

Protocollo di Intesa per
**La gestione dell'emergenza susseguente allo sgombero del campo nomadi di Via Ripamonti -
Milano - del 14 dicembre 2006.**

Tra

Prefettura di Milano, Provincia di Milano, Comune di Milano e Comune di Opera

Premesso che:

- a) in data 14 dicembre 2006 veniva sgomberato il campo nomadi insediato in Via Ripamonti nel Comune di Milano, campo nel quale erano presenti circa 70 persone regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, di cui la metà bambini;;
- b) al fine di trovare una soluzione temporanea ed urgente per la sistemazione dei nuclei familiari e, soprattutto, dei bambini, di seguito ad apposita riunione, la Prefettura di Milano richiedeva alla Provincia ed al Comune di Milano, ognuno per le proprie competenze, all'attivazione di misure straordinarie, anche di protezione civile;
- c) il Sindaco di Opera, in considerazione della straordinarietà della situazione, al fine di consentire una sistemazione idonea e dignitosa delle famiglie rom ha messo a disposizione un'area pubblica all'interno del proprio territorio comunale.

Richiamato il protocollo di Intesa siglato da Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano relativo al Piano strategico "emergenza Rom";

Tutto quanto premesso, si conviene quanto segue:

Art 1- individuazione dell'area

Il Comune di Opera mette a disposizione un'area ubicata in Via Marcora in corrispondenza di Via Berlinguer, come da planimetria che si allega, di seguito denominata "Area", per allestire una struttura provvisoria per l'ospitalità temporanea delle famiglie Rom già in Via Ripamonti, attesa la straordinarietà della situazione.

Art. 2 – impegni delle Parti

- a. La **Prefettura di Milano** si impegna a :
 - favorire la massima collaborazione tra gli Enti firmatari del presente Protocollo per garantire l'attuazione degli impegni sottoscritti;
 - disporre un adeguato controllo – nelle forme ritenute necessarie – delle FF.OO sul territorio.
- b. La **Provincia di Milano** attraverso la struttura della "Protezione Civile" si impegna a rendere fruibile l'area messa a disposizione dal Comune di Opera. Nello specifico provvederà a:
 - predisporre l'allacciamento dell'acqua;
 - realizzare la fossa biologica e il relativo spurgo;
 - allestire il campo con le tende;

- mettere a disposizione il gruppo elettrogeno e il sistema di riscaldamento.
- c. Il **Comune di Milano** provvederà:
- alla gestione della struttura, sotto il profilo sociale, attraverso la Fondazione Casa della Carità;
 - a predisporre quanto necessario – in particolare il trasporto – per favorire la prosecuzione della frequenza degli alunni nelle istituzioni scolastiche di Milano;
 - a garantire la copertura finanziaria degli obblighi derivanti dalla L.R. 34/04.

Art. 3 – patto di socialità e legalità

Gli ospiti dell'area attrezzata, sottoscriveranno un patto di socialità e legalità redatto in collaborazione con il gestore, dove saranno contemplati le prescrizioni per la permanenza nella struttura.

Art. 4 – durata

L'ospitalità temporanea e urgente per far fronte all'emergenza sociale relativa allo sgombero del 14 dicembre 2006 durerà fino al 31 marzo 2007.

Art. 5 – riconvocazione delle Parti

Si conviene tra le Parti che a un mese dalla stipula del presente Protocollo sarà effettuato un incontro per individuare una soluzione strutturale alternativa all'ospitalità temporanea contemplata dal presente atto.

Art. 6 – attuazione degli impegni

L'attuazione del presente atto è demandata alle determinazioni dei dirigenti delle strutture di riferimento dei singoli Enti firmatari del presente protocollo.




Milano, li 21.12.2006

Prefettura di Milano

Provincia di Milano

Comune di Milano

Comune di Opera


Franca Costa

Michele Morini

Antonio Gallo


Maurizio